

## Allegato alla 425 - Deliberazione G.P. 19032 2014

### LINEE GUIDA

#### CATALOGO CE.SE.DI. PER LA SCUOLA 2014/2015

Il Ce.Se.Di. – Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino, mette ogni anno a disposizione delle scuole medie superiori una serie articolata di servizi ed opportunità di arricchimento curricolare ed extra-curricolare, metodologico e disciplinare.

Nello specifico l'attività del Centro si concretizza in:

Progetti di innovazione didattico-metodologica rivolti alle classi e ai docenti

Supporto ad insegnanti e scuole su tematiche di interesse strategico per l'arricchimento e l'innovazione dell'offerta formativa

Collaborazione con le Associazioni del mondo della scuola, gli atenei e le istituzioni culturali e scientifiche.

Anche per l'anno scolastico **2014/2015** si intende riproporre il catalogo "Il CeSeDi per la Scuola", che annualmente raccoglie l'offerta di proposte e servizi per le scuole.

**L'attività del Ce.Se.Di. trova peraltro piena conferma nel recente Decreto Legge 104/2013 "L'Istruzione riparte", convertito in Legge n. 128/2013, il quale delinea delle priorità per quanto riguarda il mondo della scuola, rispetto alle quali i servizi che il CeSeDi offre appaiono molto pertinenti. Si coglie, infatti, nella Legge 128 una vicinanza non secondaria di intenti e una sostanziale coincidenza nelle azioni ipotizzate con quanto la Provincia di Torino, attraverso il CeSeDi, porta avanti nelle scuole del suo territorio da decenni.**

In questo quadro e nella continua e costante sinergia con istituti scolastici, associazioni del mondo della scuola, università e istituzioni culturali e scientifiche del territorio sono stati individuati come prioritari gli ambiti di intervento di seguito specificati:

#### **1. Formazione docenti**

La formazione degli insegnanti è un ambito "storico" di attività del Ce.Se.Di. e continua ad essere fra le priorità del servizio.

L'attività formativa del Cesedi per gli insegnanti, si indirizza principalmente verso due ambiti: un più strettamente legato alle discipline e un altro indirizzato alla gestione della classe e delle relazioni che all'interno di questa si sviluppano.

In entrambi i casi, l'attenzione è per la ricerca e la diffusione delle nuove metodologie in ambito didattico ed educativo, con particolare riferimento al **Cooperative Learning**.

L'interesse è prioritariamente rivolto a collaborazioni che prevedano la partecipazione dei soggetti deputati alla formazione (Università, associazioni insegnanti, USR ecc.).

#### **2. Potenziamento dell'offerta formativa**

Si tratta di un ambito di un certo impegno per il CeSeDi, ritenuto essenziale nella misura in cui tutte le azioni di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa concorrono a contrastare la dispersione scolastica.

Le tematiche maggiormente considerate, anche sulla base degli interessi espressi dalle istituzioni scolastiche, sono:

- **Scienze e Territorio** - Il settore "scienza e territorio" ha come obiettivo la divulgazione della cultura scientifica. I percorsi didattici proposti offrono approfondimenti sulla scienza utilizzando metodologie differenti: lezioni interattive, visite guidate per l'osservazione diretta, sperimentazioni pratiche di laboratorio, utilizzo di materiali specifici..Costante è la partecipazione a eventi scientifici sul territorio provinciale (convegni e manifestazioni).
- **Storia e Società contemporanea** E' un Settore che da sempre riscontra notevole interesse da parte delle scuole. Raccoglie Iniziative didattiche che permettono di leggere insieme ad

insegnanti e studenti le radici del presente. Si offre l'opportunità di facilitare l'ingresso delle vicende della storia degli ultimi 70 anni nel mondo della scuola, affrontando tematiche spesso penalizzate nella pratica didattica curricolare, mediante competenze disciplinari specifiche: Istituti Storici del territorio, esperti, personale interno, ecc. ed utilizzando anche la grande dotazione filmico-documentaristica e didattico iconografica presente nell'Archivio del Centro di documentazione del CeSeDi..

- **Cittadinanza diritti e inclusione** In questa cornice si raccoglie un'offerta ampia e diversificata per metodologie e tematiche di lavoro. Parte delle proposte hanno lo scopo di affiancare le scuole nella definizione di percorsi di educazione alla cittadinanza, secondo quanto previsto dalla Legge 169/2008, che ha introdotto in tutti gli ordini di scuola l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Sono inoltre presenti percorsi specifici dedicati alla cittadinanza europea. Il tema dei diritti è declinato nelle sue diverse accezioni, con particolare attenzione a percorsi di inclusione sia in ambito scolastico sia in ambito sociale.
- **Comunicazione e Linguaggi.**

#### **4. Benessere e tutela della salute nelle scuole**

L'art. 4 della Legge 128, si concentra su due filoni di intervento: a) dipendenze da fumo e nicotina, b) disturbi del comportamento alimentare, tema, quest'ultimo, sul quale il CeSeDi vanta una pluriennale esperienza. Questo ambito nel suo complesso riscontra grande interesse da parte delle scuole.

#### **3. Raccordo tra scuola e mondo del lavoro**

Il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro non è una novità negli ambiti di attenzione della Provincia di Torino e del Ce.Se.Di., la cui ottica è sempre stata quella di considerare la trasversalità del problema e la necessità di considerare la tematica scuola-lavoro nella sua dimensione culturale e non solo come problema di specializzazioni e di figure professionali più o meno nuove.

Le transizioni scuola – formazione – lavoro rappresentano un percorso importante per ogni persona, occorre quindi creare occasioni ed esperienze per favorire una maggiore comunicazione tra i diversi mondi.

In una fase come l'attuale proprio all'interno del territorio possono essere valorizzate proposte esistenti o progettate nuove esperienze di interazione, attente alle transizioni e con uno specifico fuoco sull'esperienza lavorativa.

#### **Note:**

**Punto 1.** – *L'Art. 16 Legge 128, prefigura l'obbligatorietà di percorsi di formazione docenti finalizzati a: "... a) ...aumentare l'attesa di successo formativo, b) ... potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, c)... didattica interculturale, d)... aumento delle competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità, f) ...aumento delle competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica, g) aumento delle competenze per favorire i percorsi di alternanza scuola-lavoro..."*.

**Punto 2.** - *Al potenziamento dell'offerta formativa la Legge 128 dedica l'art. 5, "...al fine di garantirne l'innovazione permanente, l'aggiornamento agli sviluppi della ricerca scientifica e tecnologica e il confronto con gli indirizzi culturali emergenti..."*.

**Punto 3.** - *Al tema dell'Alternanza Scuola-Lavoro la Legge 128, art. 8 bis, dedica spazio sottolineando "...il valore educativo e formativo del lavoro, ... per gli studenti della scuola secondaria superiore, con particolare riferimento agli istituti tecnici e professionali..."*.

## **Criteri generali**

Appare inoltre opportuno fissare alcuni criteri di carattere generale che guidino la messa a punto dell'offerta per le scuole per **l'anno scolastico 2014/2015** e la predisposizione del relativo catalogo:

1. Con riferimento agli ambiti prioritari di intervento, la progettazione e la definizione delle attività del CeSeDi per il prossimo anno scolastico si concluderà entro il **30 giugno 2014**. Seguirà la redazione del relativo catalogo.
2. Il catalogo continua ad essere, come per il passato, uno degli strumenti importanti di comunicazione dell'Ente nei confronti delle scuole, in tal senso ospiterà progetti e proposte per le scuole di altri servizi della Provincia.
3. In merito all'accoglienza in catalogo e quindi alla divulgazione di proposte altre, si valuterà caso per caso, sulla base dei contenuti e della rilevanza delle stesse, del ruolo degli enti in essa e della coerenza con le linee di indirizzo del catalogo.

### **Partecipazione delle scuole ai costi delle attività**

Nell'anno scolastico 2013/2014 le attività del Catalogo "Il CeSeDi per la scuola" sono state promosse e si sono svolte quasi esclusivamente "a costo zero", ovvero sulla disponibilità, temporanea, di esperti, collaboratori, università ecc. a garantire gratuitamente servizi di qualità alle scuole, stante la criticità del periodo.

Il nuovo catalogo sarà costruito con progetti e proposte già finanziati o che abbiano possibilità di accedere a bandi di finanziamento nazionali o europei.

Per le restanti attività si valuterà caso per caso la possibilità di richiedere una partecipazione finanziaria delle scuole, il cui ammontare sarà calcolato tenendo conto del contributo del CeSeDi nelle fasi di progettazione, comunicazione/divulgazione e organizzazione.